

ALLIEVI REGIONALI

Girone C

MARCATORI

22 RETI: Guadagnoli (BIBBIENA FALTER.)
 21 RETI: Marzlieri (SESTESE)
 16 RETI: Coulibaly (JUNIOR CAMP), Fatini (OLIMPIA FIRENZE)
 15 RETI: Fantechi (FCG FLORIA 2000), Fucci (U.T.CHIMERA)
 14 RETI: Chiacchio (CALENZANO)
 13 RETI: Lorenzetti (OLIMPIA FIRENZE)
 12 RETI: D'Alterio (U.POLIZIANA)
 11 RETI: Susarenco (SALES)

FCG Floria 2000 7

S.Firmina 1

F.C.G. FLORIA 2000: Anfuso (71' Chini), Ciolli (47' Rovai), Chimenti, Falorsi, Bartolini (62' Gambera), Favalli, Canciglia (55' Pieraccioni), Marzi, Monti (65' Baldi), Rossi (50' Pratesi), Nencini (53' Costanzo). All.: Luca Gigli.

S. FIRMINA: Triggiano, Neri (75' Mercantini), Innocenti, Marlotini (75' Poggi), Angioli, Benassi, Orlandi, Bresci, Casini (71' Guiducci), Santini, Grotolini (55' Rogai). A disp.: Soci, Barbini, Biondini. All.: Marco Bacci.

ARBITRO: Di Bona di Firenze.
 RETI: 10' Casini, 21' Rossi, 23' Monti, 33' Canciglia, 35' Rossi, 43' Ciolli, 70' Pieraccioni, 76' Pratesi.

Finisce con un risultato pirotecnico questo incontro al campo Turri tra Floria e S. Firmina. La gara si dimostra subito interessante sin dalle prime battute, la prima occasione è targata S. Firmina: Benassi calcia un destro velenoso da breve distanza ma para in qualche modo Anfuso anche grazie all'aiuto della traversa. Sul capovolgimento di fronte nasce da un corner la possibilità per i padroni di casa di passare in

vantaggio: dal tiro dalla bandierina il direttore di gara fischia un penalty per trattenuta in area di rigore, s'incarica della battuta Canciglia ma la sua conclusione imprecisa è respinta da Triggiano. L'inesorabile legge del calcio afferma che a gol sbagliato segue gol subito e infatti sulla ripartenza ospite una palla in profondità è arpionata da Casini che infila Anfuso con un preciso diagonale sul secondo palo. Gli ospiti provano ad incrementare il vantaggio al 17' sempre con Casini che dalla destra prova con un rasoterra angolato ma stavolta la palla finisce di poco a lato. I ragazzi di Gigli non ci stanno e pareggiano al 21' dopo un'azione insistita, Monti effettua un pericoloso tiro-cross dalla sinistra, Triggiano non trattiene, facilitando il compito di Rossi che praticamente sulla linea spinge in porta il pallone. Sulle ali dell'entusiasmo i padroni di casa raddoppiano dopo due minuti: Chimenti effettua un cross preciso dalla bandierina per la testa di Monti che sventa e di potenza insacca in rete la palla del 2 a 1. La Floria è padrona del campo gli ospiti non accennano a reagire e rischiano di subire la terza rete al 31' quando Marzi, servito da Canciglia, conclude potente e angolato ma la palla fa la barba al palo prima di perdersi sul fondo. La terza rete arriva però al 33': Monti lanciato in area sul filo del fuorigioco conclude colpendo il palo, sulla sfera si avventa Canciglia che insacca sul primo dopo un coraggioso dribbling; risultato in ghiaccio. I ragazzi di Bacci sono in bambola ed incassano il 4 a 1 al 35', ancora Rossi infila Triggiano con una rasoiata dalla sinistra. La Floria dilaga, passano otto minuti ed arriva anche il pokerissimo, Ciolli riceve palla tutto solo nel cuore dell'area avversaria e indisturbato trafughe il povero Triggiano; arriva come una manna dal cielo il fischio dell'arbitro che manda le squadre negli spogliatoi. Nella ripresa la Floria abbassa il ritmo e amministra senza problemi senza rischiare più di tanto; al 52' una buona azione non è concretizzata: dopo un ottimo fraseggio tra Rossi e Pratesi viene confezionato un assist perfetto per Marzi, ma la sua conclusione è bloccata da Triggiano in presa bassa. Al 61' si rivedono gli ospiti con Santini che agguanta la palla dopo una uscita a vuoto di Anfuso ma la sua conclusione a porta sguravita è neutralizzata sulla linea dall'ottimo intervento di Favalli. La Floria è inarrestabile e mette a segno un'altra rete al 70', Baldi lancia in profondità Pieraccioni che aggancia, entra in area e conclude preciso sul secondo palo dove il portiere ospite non può arrivare. Nel finale c'è gloria anche per Pratesi che scrive il proprio nome sul tabellino dei marcatori marcando la rete del definitivo 7 a 1 con un potente colpo di testa su assist di Baldi. Proteste degli ospiti per la direzione di gara: il punteggio finale è troppo severo nei confronti dei ragazzi di mister Bacci, che dovranno comunque reagire nelle prossime settimane per cambiare passo e puntare alla salvezza. Ottimo momento per la Floria che si porta a -7 dalla quinta posizione.

Calciatori più: Rossi. Molto prolifico in attacco sigla una doppietta. **Canciglia:** Mette in crisi la difesa ospite con giocate di prima e assist precisi.

Martino Ignesti

Cattolica Virtus 3 U.T.Chimera 0

CATTOLICA VIRTUS (4-2-3-1): Cragno 6.5; Ivanaj 6.5 (55' Bandinelli 6.5), Fabbri 7+, Leo 7, Pisciotto 6+; Rosi 6.5 (73' Koci sv), Conti 6.5 (47' Boccacini 6.5); Bottoni 6.5 (75' Fancelli sv), Manzini 7+ (61' Bianchi 6.5), Senatori 6.5 (51' Tuccio 6+); Fanicchi 6/7 (66' Focardi 6.5). All.: Francesco Gozzi.

U.T.CHIMERA (4-4-1-1): Basagni 6; Pasotti 6, Casucci 6.5, Tenti 7, Torzoni 6.5; Cocci 6.5 (58' Ercolini 6), Ricciarini 6.5, Dei 6 (62' Poponcini Jacopo 6), Laurentini 6/7; Cristelli 6+; Fucci 6+. A disp.: Fontani, Amore, Milani, Lorini. All.: Giovanni Pozza.

ARBITRO: Adalberto Fiero di Pistoia.

RETI: 14' Leo, 27' Manzini, 78' Focardi.

NOTE: ammoniti Conti, Rosi, Pasotti, Casucci, Cristelli.

Espulso al 63' Giovanni Pozza. Recupero 2'+2'.

Concentrata, concreta e spettacolare. Bastano tre aggettivi per spiegare (e confermare) il buon momento della Cattolica che rimane in scia alla Sestese e tiene aperta la lotta al primato nel girone C. Superato anche il temibile scoglio rappresentato dai ragazzi di Pozza, una delle squadre più in forma del momento: troppo severo il tre a zero finale con i ragazzi di mister Pozza, per i quali comunque (complice il pareggio del Calenzano con la Sales) nulla è compromesso nella corsa alla zona di élite. L'avvio del Chimera è promettente: il 4-4-1-1 di Pozza chiude bene ogni varco alla manovra dei locali e quando attaccano gli aretini sfruttano al meglio le corsie laterali. Al 6' su calcio di punizione Laurentini impegna Cragno ad una delicata deviazione in angolo. Due minuti più tardi ancora su calcio di punizione Laurentini serve un pallone insidioso al centro, Fabbri anticipa Tenti deviando in angolo. La Cattolica cresce e alla prima sortita offensiva ottiene il vantaggio: siamo al 14' quando Manzini da destra serve al centro un esempio di come ogni allenatore vorrebbe che fossero battuti i propri corner. La traiettoria, forte e tesa, trova il colpo di testa di Fabbri sul secondo palo, al centro Leo stacca più in alto di tutti e vanifica il tentativo di intervento di Basagni firmando l'uno a zero dei suoi. Il gol subito disorienta gli ospiti, così la coppia Conti-Rosi prende per in mano il centrocampo e il quartetto offensivo di Gozzi (fantasia e tecnica) spopola in avanti: Fanicchi (stavolta bravo soprattutto lontano dall'area di rigore) si alterna con Senatori (spesso imprevedibile) prima punta, mentre Bottoni e Manzini confermano la loro adattabilità ad ogni posizione alle spalle della prima punta. Al 18' Fanicchi ruba palla a Torzoni e serve un assist prelibato a Senatori il quale di prima col destro trafughe Basagni, ma Fiero non convalida la rete rilevando il fuorigioco del numero 11 giallorosso. Al 22' lo stesso Senatori fa da sponda per Fanicchi, il cui destro è fuori misura. Due minuti più tardi sul cross di Manzini il pallone permane per qualche secondo nell'area aretina: Bottoni prova la deviazione ma manda alto sopra la traversa. Il due a zero è solo rimandato: al 27' Manzini riceve in area, si coordina e scarica un gran sinistro che si infila sotto l'incrocio per il due a zero. Il Chimera, dopo un quarto d'ora d'assenza, torna dalle parti di Cragno: Cristelli innesca Fucci che, in posizione regolare, rientra sul destro e conclude ma il numero 1 locale para a terra il tiro centrale del centravanti ospite. L'ultima emozione del primo tempo vede ancora i gantoni di Cragno protagonisti, con una ferma presa sulla potente ma centrale conclusione da trenta metri del solito Laurentini (sicuramente il più ispirato dei suoi). Che vincere due a zero all'intervallo non sia una garanzia per i tre punti, dopo il pareggio con la Settignanese la Cattolica di Gozzi lo ha imparato bene: al primo tempo concreto e cinico, i ragazzi giallorossi stavolta fanno seguire una ripresa impeccabile. Il Chimera ha speso molto, la Cattolica anche ma è forte delle due reti del vantaggio. I locali allestiscono una difesa impermeabile che non lascia passare nemmeno uno spiffero davanti a Cragno. Gozzi cambia le pile del centrocampo (dentro Boccacini e Bandinelli al posto degli ottimi ma stremati Conti e Rosi) e la squadra continua a gestire il vantaggio senza difficoltà. La prima occasione del secondo tempo è comunque per il Chimera: Fucci libera Laurentini, ma Cragno para. La gara ristagna a centrocampo, con i due portieri inoperosi per circa un quarto d'ora. Al 60' Manzini tenta un destro dal limite ma la palla esce di poco a lato. Il Chimera cresce e alza il baricentro, ma la difesa locale non si scompone più di tanto. Al 65' tiro-cross di Bianchi da destra, Fanicchi in spaccata arriva con un attimo di ritardo sul pallone. Al 73' Ricciarini chiede ed ottiene il triangolo ad un compagno e tenta un destro che termina di un soffio sul fondo. Al 78' i padroni di casa chiudono il conto: sul cross di Bianchi da destra, Fabbri colpisce di testa, sulla linea di porta Focardi in spaccata spedisce la palla nel sacco per il definitivo tre a zero. I minuti di recupero passano indenni e al triplice fischio il risultato vede i locali strappare i tre punti. Più che sufficiente, a parte qualche dubbio nella gestione dei cartellini, la direzione arbitrale del giovane Fiero di Pistoia.

Calciatori più: prova superlativa di Manzini, che mette lo zampino nelle prime due reti, prima con un corner calciato benissimo e poi realizzando il raddoppio. Da elogiare anche la coppia centrale Leo - Fabbri: decisivi nel controllare Fucci, altrettanto determinanti in area avversaria. Un gol per Leo, due assist per Fabbri. Tra gli ospiti molto buona la prova del centrale difensivo Tenti (insuperabile sui palloni alti, sempre affidabile nell'uno contro uno) e dell'esterno sinistro Laurentini, andato più volte al tiro.

Cosimo Di Bari

Junior Camp 4 Audace Galluzzo 0

JUNIOR CAMP: Barbagli Jacopo, Ciofini, Dervishi, Tagliione, Beoni, Buoncompagni, Kandaker, Petti, Ziberi, Saracino, Ferrini. Entrati: Lavorca, Rossi, Bocchetti, Barbagli Andrea, Solenni, Piccirillo, Ezzerouali. All.: Moreno Benigni.

AUD.GALLUZZO: Aina, Anzillotti, Tacconi, Pezzetta, Stiatessi, Porcinai, Padovani, Boumama, Becaggi, Moradini, Meucci. Entrati: Minarini, Aufero, Gori. All.: Alessandro Merlini.

ARBITRO: Alessandro Antonelli di Arezzo.

RETI: 39' Ferrini, 45' Saracino, 52' Buoncompagni, 67' Rossi.

La Junior Camp parte bene e prova subito a fare la partita fin dalle prime battute. La squadra di casa cerca di pressare la squadra ospite, ma per la prima mezzora la squadra fiorentina messa in campo da Merlini si difende molto bene. Il risultato si sblocca soltanto al 39': lancio di Saracino a sinistra per Ferrini che si incunea all'interno dell'area di rigore e batte il portiere ospite Aina. Il primo tempo si chiude con i locali in vantaggio. Inizia il secondo tempo e dopo appena cinque minuti arriva il raddoppio dei locali: su un calcio d'angolo di Ferrini, in mezzo all'area raccoglie il pallone Saracino che con un bel destro batte il portiere ospite. La gara si mette in discesa per i ragazzi di Benigni che continuano a pressare: al 12' arriva anche la terza rete dei locali. L'arbitro decreta in favore degli aretini un calcio di punizione a venti metri dalla porta; si incarica di battere il difensore centrale Buoncompagni che di sinistro infila l'incrocio della porta difesa da Aina. Il pressing dello Junior Camp continua, così arriva anche la quarta rete: siamo al 67', quando dopo uno slalom Rossi è bravissimo a sinistra a lasciare sul posto tre avversari. Dopo aver superato tre avversari Rossi da sinistra arriva sulla linea di fondo e con un bel tiro mancino infila l'incrocio dei pali superando imparabilmente il numero 1 ospite. Sconfitta troppo pesante per la compagine fiorentina, prova comunque convincente per la Junior Camp che riscatta la sconfitta di Calenzano e sale a quota 29 punti in classifica.

Calciatori più: ottima la prova di Ferrini per i ragazzi di casa, giocatore capace di fare la differenza.

U. Poliziana 1

Fortis Juventus 1

U. POLIZIANA: Bastreggi, Montori, Solini, De Simone, Fallerini, Conte, Grilli, Tiberini, D'Alterio, Leonardi, Ruberto. A disp.: Mazzetti, Tanganelli, Di Nicuolo, Ciofini, Silvestri, Nannotti, Gentili. All.: Michele Fortini.

FORTIS JUVENTUS: Biagioni, Di Piro, Ventrice, Catalano, Grazioso, Bardazzi, Baldini, Salvadori, Candela, Lapi, Petrucci. A disp.: Sgai, Corzi, Santilli, Demali. All.: Alessandro Camannini.

RETI: 14' rig. Petrucci, 82' Di Nicuolo.

La Poliziana scende in campo per fare il filotto della tranquillità: dopo le vittorie a Galluzzo e con il Santa Firmina nel recupero settimanale, vuole i 3 punti per archiviare definitivamente il discorso salvezza. Dall'altra parte i mugellani, forti della ritrovata compattezza (colpaccio con la Sestese) vogliono anch'essi il risultato pieno per poter allontanarsi dalle due rivali per la salvezza che ancora possono impensierirli (Santa Firmina e Galluzzo). Ne scaturisce una partita con gioco maschio da entrambe le parti con continui ribaltamenti di fronte e una sola nota stonata: l'arbitraggio che, ci duole sottolinearlo, alla fine scontenta tutti, e apparso non all'altezza di una partita così tirata. Pronti-via, e Ruberto al 1' da fuori area spara sotto l'incrocio: Biagioni inizia subito gli straordinari domenicali e nega la gioia del gol alla punta della Poliziana con un intervento superlativo. Al primo tentativo, al 14', gli ospiti passano su rigore con capitano Petrucci. Proteste dei locali per la massima punizione, anche se dalle tribune la sensazione è stata quella di essere in presenza di una delle situazioni in cui comunque decida l'arbitro scontenta una parte, quindi sostanzialmente non è questo un errore contestabile. I ragazzi di Fortini accusano il colpo e stentano a organizzarsi, ma pian piano riprendono in mano le redini del gioco e la partita si trasforma in un assedio al fortino con Biagioni che si erge a ultimo baluardo insormontabile. Il finale della prima frazione e la prima parte della seconda vedono numerose occasioni sui piedi di D'Alterio, ma il bomber non è in giornata e si fa sempre ipnotizzare dall'estremo difensore mugellano. Al 46' è Conte che, con la sua specialità, il tiro da fuori area, sfiora il palo; al 53' è di nuovo Biagioni a dire di no a una conclusione pericolosa di Grilli. Il forcing locale è spezzato da numerose interruzioni causate da entrate decise da entrambe le parti. Occasione da rete della Fortis al 60', quando capitano Petrucci (pochi istanti prima a terra dolorante per un fallo subito), intercetta una palla vagante a tre quarti, scatta per 50 metri e si presenta a tu per tu con Bastreggi che salva. Nel finale, gli animi si scaldano ancora di più e a farne le spese sono tre ammoniti per parte e un espulso per la Fortis. Quando ormai gli ospiti si preparano a festeggiare, al primo minuto di recupero, dopo due falli da rosso diretto ai danni di Leonardi e D'Alterio non sanzionati a dovere dal direttore di gara, Nannotti batte una punizione veloce mettendo in condizione in neo entrato Di Nicuolo di realizzare il pareggio tra le proteste degli ospiti per la presenza in campo di due palloni. Da sottolineare oltre al nervosismo in campo, anche la correttezza di molti dei giocatori e dei dirigenti di entrambe le squadre. Pareggio sostanzialmente giusto: a nostro modo di vedere, entrambe le formazioni hanno grosse possibilità di permanenza nella categoria.

Calciatori più: Biagioni (Fortis). Salva ripetutamente la propria porta dagli assalti degli avanti senesi. Tutto il gruppo della Poliziana ha cercato sino alla fine il risultato, dimostrando che la posizione in classifica gli sta ancora stretta. Una nota di merito a Di Nicuolo, ragazzo del '94 che è sempre voluto rimanere nel gruppo regionale, nonostante le poche presenze da titolare e che con un po' di dinamismo in più avrebbe le doti tecniche per fare il salto di qualità.

Olimpia Firenze 2

Bibbiena Falter. 2

OLIMPIA FIR.: Trani, Vignoli, Giorgetti, Cavini, Frilli, Carcaiso, Lorenzetti, Carotti, Orlandi, Lapini, Nardini. A disp.: Borrani, Gigli. All.: Riccardo Ferradini.

BIBBIENA FALTER.: Ceramelli, Lucci, Puccini, Lodi, Nassinì, Giornali, Giannotti, Marchetti, Guadagnoli, Lunghi, Castri. A disp.: Fani, Sereni, Mori. All.: Luca Berni. RETI: Lorenzetti 2, Lunghi 2.

Bellissima gara al "Cerreti" dove l'Olimpia Firenze blocca sul due a due il Bibbiena in una gara intensa e densa di emozioni. Nel primo tempo si parte subito a ritmi vertiginosi: dopo appena trenta secondi Guadagnoli si presenta davanti al portiere e, forse sbilanciato, finisce a terra. L'arbitro lascia correre e l'azione prosegue con i padroni di casa che riescono a recuperare palla. Le due squadre nei primi dieci minuti si studiano a centrocampo, ma l'approccio degli ospiti è molto positivo. Al 7' occasione anche per Lunghi che si presenta solo davanti al portiere, lo salta, un difensore respinge e sulla ribattuta di nuovo Lunghi si vede sventare la conclusione dalla retroguardia fiorentina. L'Olimpia risponde con Lorenzetti che salta Lucci ed arriva al tiro ma manda la palla sul fondo. Il risultato si sblocca proprio con Lorenzetti, che su un lungo fallo laterale anticipa la difesa, ha un perfetto controllo e dal limite dell'area piccola insacca la rete dell'uno a zero. Il Bibbiena rimane un po' stordito dal vantaggio dei ragazzi di mister Ferradini: passano pochi minuti ed arriva la seconda rete dei padroni di casa. Lancio a scavalcare tutta la difesa, Lorenzetti salta due avversari e dall'interno dell'area conclude piazzando la sfera sotto la traversa per il due a zero. Gli ospiti tentano di reagire, ma non si rendono molto pericolosi dalle parti di Trani e il primo tempo si chiude con un due a zero che sembra troppo severo con i ragazzi di mister Berni. Concentrata, cinica e aggressiva, l'Olimpia di mister Ferradini sembra determinata a raccogliere un risultato positivo. Nel secondo tempo gli ospiti ripartono molto bene: entra Fani al posto di Lucci e poco più tardi è costretto ad uscire Giannotti, colpito alla miza (auguri di pronta guarigione al bravo numero 7 casentinese). I ragazzi di Berni partono forte e chiudono gli avversari nella loro metà campo. Già al 3' arriva il gol che riapre la partita: Lunghi da buona posizione calcia a botta sicura, ma Trani respinge in corner. Sul corner battuto da Castri il pallone viene respinto dalla difesa, si avventa ancora sulla sfera Lunghi che con una bella girata firma il due a uno. Il Bibbiena, galvanizzato, continua a giocare a testa bassa e a macinare rapide azioni di attacco. Su calcio d'angolo colpo di testa i ragazzi ospiti tornano a farsi pericolosi con Nassinì ma Trani para. Poco più tardi i casentinesi si rendono pericolosi anche con una mischia insidiosa nell'area locale, ma Giordani e Fani non riescono a calciare. Al 60' Marchetti lancia Lunghi che stoppa di petto e salta un avversario e segna il gol del due a due. Il Bibbiena, sempre più convinto di poter far suoi i tre punti, prova a vincere: prima una buona occasione per Fani manda sopra la traversa. Poi Guadagnoli salta un avversario, si accentra e rimette all'indietro per Castri che a porta libera non riesce ad arrivare sul pallone per un soffio. L'Olimpia risponde colpo su colpo, ma è ancora la squadra di Berni ad andare vicina alla rete: su un cross dalla destra Mori imbecca Lunghi che cerca l'angolino di testa, ma Trani riesce a mettere in calcio d'angolo. I locali rispondono colpo su colpo e, pur privi del punto di riferimento Fani in avanti, si rendono minacciosi con le loro iniziative. L'occasione per il tre a due capita anche per i gialloneri, ma sugli sviluppi di una mischia, Gigli non riesce a concludere. L'Olimpia, protagonista di un ottimo primo tempo, raccoglie un punto prezioso per la classifica: la squadra di Ferradini si dimostra ancora una volta squadra capace di prestazioni superlative. Una delle migliori prove stagionali per il Bibbiena, che gioca un secondo tempo veramente encomiabile, ma non riesce ad acciuffare i tre punti che avrebbero consentito di tenere il passo di Sestese e Cattolica. Da segnalare come finora in trasferta i casentinesi abbiano perso soltanto 5 punti: l'Olimpia è stata capace di imporre ai casentinesi il loro secondo pareggio (dopo quello di Sesto e dopo la sconfitta sul campo della Cattolica). Se l'Olimpia mostra di avere ancora qualcosa da dire nella corsa al quinto posto, il Bibbiena, pur perdendo due punti, si mostra

in ottima forma e avrà sicuramente modo di lottare fino alle ultimissime giornate con le due contendenti per il primato.

Calciatori più: I migliori in campo sono gli autori delle due doppiette: l'incontenibile Lorenzetti per i locali e il superlativo Lunghi per gli ospiti. Bravi anche Frilli e Vignoli, nell'Olimpia e Lodi e Castri per il Bibbiena.

Sales 2

Calenzano 2

SALES: Santedicola, Staffi, Bucelli, Bonaiuti, Frosecchi, Raba, Gaderi (65' Ballini), Bongini, Trapani (41' Pecori), Pacini, Susarenco. A disp.: Fortini, Lumare, Dinu, Pezzati. All.: Massimo Tesconi.

CALENZANO: Manzini, Fusi (41' Stramazzo), Vinciarelli, Chiti, Torsoli, Moschini, Chiacchio, Giorgetti, Giacomelli, Mugnai, Gammuto (79' Agliana). A disp.: Giovannetti, Tafa, Vannucchi. All.: Roberto Chiti.

ARBITRO: Lagaccia di Firenze.

RETI: 15' Giorgetti, 22' Pacini, 33' Susarenco, 49' Giacomelli.

Continua la striscia di risultati positivi della Sales, che contro la forte formazione del Calenzano sfiora il successo nel finale di gara, fallendo un calcio di rigore. I padroni di casa hanno gettato una ghiotta occasione per incamerare 3 importantissimi punti, determinanti per la corsa alla salvezza. Le due compagnie hanno dato vita a una bella e vibrante partita che ha riservato emozioni forti ai sostenitori sugli spalti. L'inizio della gara propone grande equilibrio in campo. Alla prima conclusione in porta il risultato si sblocca. Corre il 15', Chiacchio si propone sulla fascia e dal fondo pennella un invitante traversone in area, finalizzato in rete da Giorgetti con una splendida e imparabile conclusione al volo di collo pieno. La formazione di mister Tesconi ha una pronta reazione, prendendo decisamente l'iniziativa del gioco e in un quarto d'ora ribalta il risultato a proprio favore. Il pareggio porta la firma di Pacini che dai venti metri espone un sinistro terrificante che manda la sfera a insaccarsi imparabilmente all'incrocio. La costante pressione dei padroni di casa è premiata con la rete del vantaggio firmata da Susarenco che di testa corregge in rete, sugli sviluppi di un calcio d'angolo. Il primo tempo si chiude sul parziale di 2 a 1 in favore dei locali. Alla ripresa del gioco i padroni di casa si dispongono tatticamente in difesa del vantaggio, lasciando l'iniziativa agli avversari. La costante pressione degli ospiti è premiata con la rete del pareggio firmata da Giacomelli. Il gol scuote i locali che si propongono in avanti alla ricerca del nuovo vantaggio e al 25' potrebbero colpire con Susarenco. L'attaccante s'invola sulla fascia, salta il diretto avversario e finalizza, dal limite dell'area, sull'uscita disperata di Manzini. Il calibrato pallonetto però non inquadra lo specchio della porta e la sfera si perde sul fondo accarezzando il montante. La partita, sempre viva e palpitante, riserva nei minuti finali emozioni forti. Corre il 40' e su una profonda verticalizzazione Pacini controlla la sfera, entra in area e con un raffinato palleggio salta il diretto avversario che intercetta la sfera con una mano. Il direttore di gara assegna l'ineccepibile massima punizione che Susarenco spreca calciando centralmente, con Manzini che neutralizza. Nella squadra di mister Tesconi c'è scoramento e gli avversari, nei 3' di recupero concessi dall'arbitro, ne approfittano per rendersi pericolosi. Chiacchio sfrutta abilmente un calcio di punizione dal vertice dell'area, concludendo all'incrocio. Un superlativo Santedicola strappa gli applausi di tutti per la prodigiosa deviazione in angolo che salva il risultato. Su quest'episodio si chiude la gara ben diretta dal signor Lagaccia. Il pari rappresenta fedelmente quanto espresso dalle due contendenti in campo. Ai padroni di casa è mancata la cattiveria agonistica per chiudere la partita sfruttando le opportunità costruite. La formazione di mister Tesconi ha messo in seria difficoltà una forte formazione qual è il Calenzano, e meriterebbe posizioni di classifica più consone e non lottare per la salvezza.

G.D.

Sestese 3 Lanciotto Campi B. 0

SESTESE: Bonechi 7, Lari 6, Pollini 6 (62' Rakita 6), Boccalini 6,5 (69' Zoppi 6,5), Armenio 6, Leoni 7,5, Lotti 7 (64' Fontani 6,5), Martini 7, Allocca 7 (57' Nencioni 7), Monetti 7 (72' Tempestini 6,5), Bettazzi 7 (51' Fioriti 7). A disp.: Mariotti. All.: Nico Scardigli.

LANCIOTTO CAMPI BIS.: Giusti 6,5, Martelli 6, Sakir 6,5 (41' Attolico 6,5), Ciulli 7 (67' D'Agostino 6,5), Leone 6, Simoni 6,5, Perea 7, Teluka 7 (58' Ciofi 6,5), Sandrè 7, Mirenda 6,5, Bambi 6. A disp.: Stefanini, Biagiotti, Stellato, Lucchetti. All.: Giovanni Pozza.

ARBITRO: Orlandin di Firenze.

RETI: 7' Lotti, 29' Bettazzi, 55' Allocca.

NOTE: ammoniti Allocca, Monetti e Sakir. Tiri: 12-9. Falli comm.: 12-11. Fuorigioco: 2-1. Angoli: 2-2.

Dopo il pareggio estremo dell'ultima gara a Borgo San Lorenzo, gli allievi di Scardigli ritrovano la serenità e la vittoria contro un Lanciotto combattivo e determinato. I padroni di casa aprono le marcature già al 1', quando Lotti sfrutta la prima occasione utile con un diagonale dal limite, morbido e preciso, indovinando la miscela giusta per la rete. Gli ospiti provano a reagire al 6' con Teluka che tenta la conclusione da destra presentandosi in orario alla coincidenza con l'apertura di Perea. Un minuto dopo Monetti inventa un tiro-cross insidioso su calcio di punizione dalla sinistra dell'area di rigore ospite che però non sorprende l'attento Giusti. Al 8' ancora un calcio di punizione, questa volta da ottima posizione centrale: sulla palla ci va Bettazzi che con l'interno colpisce la traversa. Al 12' i ragazzi di Pozza tornano a farsi pericolosi con una conclusione di Teluka che sfiora il palo sinistro della porta difesa da Bonechi. I rosso-blu non abbassano i ritmi, anzi attaccano con determinazione ed al 16' Monetti mette al centro in scivolata un invitante pallone ma Allocca viene anticipato di un soffio dal reattivo Giusti. Passano due minuti e Bettazzi calcia alto dopo un ottimo accentramento. Le due squadre rimangono estremamente strette e si può passare solo dalle vie laterali e così al 21' Bonechi esce, con un'ottima scelta di tempo, al limite dell'area su Perea che non riesce a superare l'estremo difensore rosso-blu. Al 24' Monetti entra in area, sterza a rientrare e scarica per Boccalini che costringe Giusti a respingere con i piedi. Il momento propositivo dei padroni di casa si concretizza con il raddoppio al 29' con Allocca che, scattato sulla destra, vince in area un contrasto fisico e poi serve Bettazzi che segna con freddezza. Gli ospiti non demordono e al 34' Mirenda impegna Bonechi con un calcio di punizione dalla lunetta. La ripresa vede ancora le squadre molto corte per i primi venti minuti ed al 45' Monetti spizza di testa un invitante cross dalla destra. Al 46' Sandrè si infila in area rosso-blu e serve Bambi ma il tiro di quest'ultimo, sporcato da Perea, viene parato da Bonechi in due tempi. Dopo quattro minuti Monetti di sinistro dal limite dell'area sfiora il palo più vicino ed al 55' i padroni di casa aumentano il loro vantaggio con Allocca: Monetti cambia campo per lo scatto di Lotti sulla fascia destra che appoggia per Martini, il quale rimette al centro dove Allocca colpisce di testa anticipando la marcatura sul primo palo depositando in rete. Gli ospiti provano al termine ad accorciare le distanze con una punizione di Mirenda che finisce alta e infine con un colpo di testa di Perea parato dal portiere di casa. Buona la prestazione dei sestesi che riescono a passare contro un Lanciotto in ottima condizione e dalle ottime fisicità.

Leonardo Bargelli

Terranuovese 0 Settignanese 1

TERRANUOVESE: Pisano 6,5, Bartoli 6,5, Simoni 6, Camiciotti 5,5 (69' Gambini 6), Calvetti 6, Malatesta 5, Brinja 5, Zamboni 6, Lerosè 6, Maggio 5,5, Trefoloni 5 (61' Falsini 6). A disp.: Bianchini, Ghini, Zazzeri. All.: Leandro D'Addona.

SETTIGNANESE: Bracali 6,5, Pietrini 6, Calabri 6 (62' Tozzi 6), landelli 6,5, Locchi 6, Gallori 6,5, Ciuffi 5,5 (74' Messina ng), Candura 6, Lentino 5 (62' Petroni 5,5), Enea 6,5, Dini 6,5 (57' Castellani 6+). All.: Massimiliano Papucci.

ARBITRO: Elena Babacci sez. Valdarno.

RETI: 33' Dini.

NOTE: ammonito Bartoli. Espulso Malatesta.

Ennesima sconfitta stagionale per gli Allievi della Terranuovese che questa volta cedono al "Comunale" sotto i colpi della Settignanese e della sfortuna. I padroni di casa hanno disputato un primo tempo ordinato in fase difensiva e buono in fase di costruzione, anche se è mancata l'incisività negli ultimi venti metri. Nella ripresa gli ospiti hanno alzato leggermente il baricentro ed a tratti si è notato il divario di classifica tra le due squadre. Il pareggio sarebbe stato senza dubbio il risultato più giusto. La prima occasione è di marca valdarnese, con Trefoloni che senza fortuna calcia al volo cercando di beffare Bracali leggermente fuori dai pali. Al 15' Zamboni penetra in area, vince un rimpallo con caparbietà ma calcia malissimo. Al 21' Lerosè si libera di un avversario con un gioco di prestigio e mette in area un traversone sul quale si avventano Maggio e Bracali. Il numero uno ospite pasticcia un po' la presa, poi i suoi compagni di reparto riescono a spazzare via il pericolo. Al 33' arriva l'unico gol della gara: calcio d'angolo sul primo palo battuto da Calabri, testa di Dini, lieve deviazione di un difensore avversario e 0-1 Settignanese. La Terranuovese reagisce con carattere al 35': la bella azione corale dei biancorossi vie-

ne conclusa da un tiro debole di Maggio. Al 50' Bartoli riesce a sventare un pericoloso contropiede avversario mettendo in corner un servizio di Enea per il libero Lentino. Al 56' Bartoli scende sulla sinistra, appoggia per Brinja che trova il corridoio per Trefoloni: il numero undici scodella in mezzo per Lerosè che per anticipare l'uscita di Bracali non ha il tempo di prendere la mira e spara alto sopra la traversa. Al 59' Lentino viene lanciato a rete da capitano landelli, ma lo stesso Lentino si fa ingenuamente soffiare la palla da Pisano in uscita a valanga. Al 70' Malatesta si fa scavalcare da un lancio lungo ed è costretto ad atterrare Castellani, guadagnandosi il rosso diretto. Al 41' Falsini prende la mira dal vertice dell'area spedendo la sfera sotto l'incrocio dei pali. Bracali si supera in tuffo e mette in cassaforte tre punti che regalano la tranquillità in classifica per i mugellani.

Calciatori più: Bartoli (Terranuovese) Sempre attento in fase difensiva, spinge per tutto l'arco della gara. Dalla sua fascia nascono le azioni migliori dei biancorossi. Enea (Settignanese) Si inserisce fin dai primi minuti con intelligenza tra le linee avversarie. Ottimo dal punto di vista tecnico, da lì alle a tutte le azioni della Settignanese.

Claudio Cucciatti